

Bilancio sociale
Energie Sociali
Cooperativa sociale
Esercizio 2022



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Energie Sociali si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *"favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente"* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Energie Sociali è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e alloggio sociale.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Energie Sociali
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	00378401023
Sede Legale	via Bruto Poggiani 4, Verona (VR)
Altre Sedi	via XX Settembre 21, Verona viale dell'industria 20, Verona

Nello specifico la cooperativa si occupa di progettazione e gestione di: servizi socio-educativi con bambini, adolescenti e giovani prevenzione delle dipendenze animazione socio culturale, aggregazione e partecipazione giovanile inserimenti lavorativi di persone svantaggiate housing sociale.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- attività di prevenzione, cura e riabilitazione di bambini, adolescenti e giovani, persone con problemi di dipendenza, persone con sofferenza psichica, psicopatologia e psichiatrica, persone che vivono situazioni di vulnerabilità sociale, in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare, territoriale, ambulatoriale;
- attività educative e socializzanti per bambini adolescenti e giovani con difficoltà personali e/o familiari al fine di favorire uno sviluppo armonico della persona;
- attività di animazione e di sviluppo di comunità in un'ottica di responsabilità, giustizia e solidarietà sociali;
- attività di consulenza, mediazione, formazione, informazione e comunicazione sociale rivolta sia ai propri soci che ai terzi per sviluppare le competenze e allargare le collaborazioni attive sul territorio;

- attività ricreative, animative e sportive che producono benessere individuale e sociale;
- attività innovative nella risposta ai bisogni delle persone favorendo l'attivo coinvolgimento dei destinatari;
- attività di "Sportello Lavoro", presso la propria sede, o presso enti pubblici mediante convenzione, ovvero attività di accoglienza, orientamento al lavoro individuale e di gruppo, attività di formazione professionale, tirocini, stage, accoglienza, modalità di accesso ai servizi ed informazione, valutazione del caso individuale, definizione e stesura del Pai, mediazione per l'incrocio domanda e offerta di lavoro
- attività di "Sportello per assistenti familiari" ovvero attività di informazione, consulenza e supporto, mediazione per l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro per assistenti familiari;
- attività di gestione e sviluppo di strutture per attività formative, psico-educative e socio-culturali;
- attività di accoglienza ed inserimento sociale per persone immigrate e persone in disagio abitativo (senza fissa dimora, giovani).

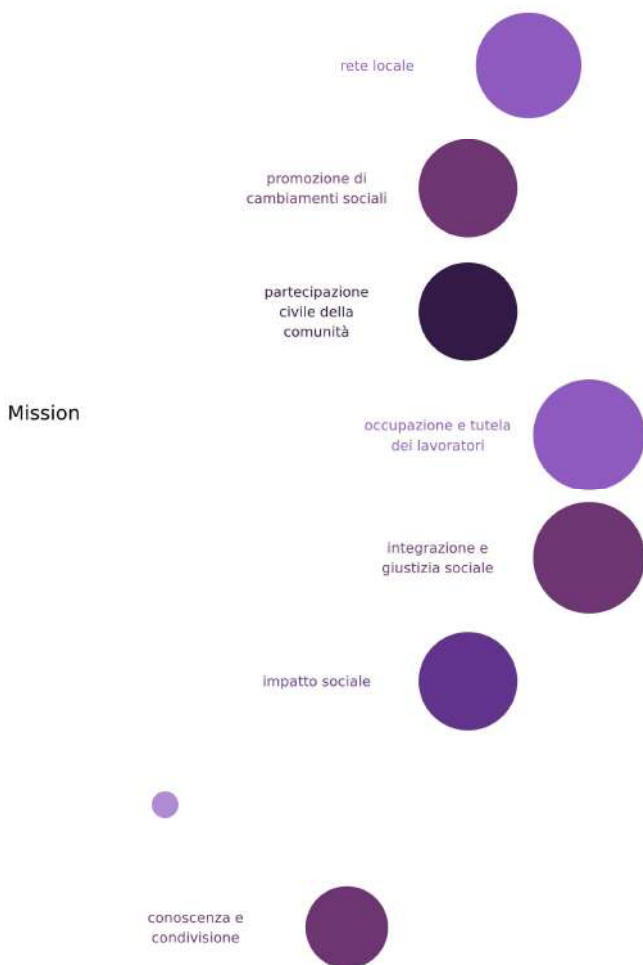
La Cooperativa potrà svolgere:

- attività di educazione interculturale e alle tematiche ambientali attraverso progetti formativi nelle scuole e nel territorio seminari, ricerche, giornate evento;
- attività volte al soddisfacimento del bisogno di abitare di persone temporaneamente impossibilitate a soddisfare in modo autonomo alle proprie esigenze abitative;
- reperire, gestire o amministrare abitazioni e complessi abitativi (case, appartamenti, condomini, centri di accoglienza, case per ferie, strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere) di proprietà, in locazione o comodato finalizzati all'erogazione dei servizi di cui al punto precedente.
La cooperativa potrà compiere tutte le operazioni necessarie o utili al suo funzionamento, compreso l'acquisto, la vendita, il restauro, la locazione non finanziaria di immobili, contraendo mutui attivi e passivi, assumendo finanziamenti, acconsentendo iscrizioni ipotecarie, operando con istituti bancari nei modi necessari alla realizzazione di quanto sopra;
- attività di gestione di sportelli, quali agenzie sociali per la locazione, al fine di favorire l'inclusione abitativa mettendo in contatto proprietari privati di alloggi e famiglie vulnerabili, fasce di popolazione a reddito basso e mediobasso, o dei soggetti con particolari necessità abitative;
- la gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria;
- attività di ospitalità e ricettività turistica per singoli e gruppi con particolare attenzione ai giovani (ostelli, case vacanze e simili);
- attività di valutazione, diagnosi, counselling, supporto psicologico e psicoterapia
- rivolti a singoli, famiglie o gruppi;
- attività di sostegno educativo, sociale e psicologico rivolto alle famiglie;
- attività di educazione, di orientamento, di formazione, formazione continua, formazione degli adulti e professionale, anche non scolastica;
- attività di organizzazione di convegni e seminari, corsi relativi alle tematiche sociali emergenti sul territorio.

Energie Sociali opera nella provincia di Verona e si propone di promuovere la qualità della vita e di contribuire allo sviluppo di comunità locali solidali e attente alle persone ispirandosi ai principi della solidarietà, della democrazia, della partecipazione, dello spirito comunitario, dei diritti, del legame con il territorio e di un rapporto di sussidiarietà con le Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche. I progetti e i servizi di Energie Sociali nascono dal costante ascolto e osservazione dei processi sociali che generano esclusione e vulnerabilità.

La cooperativa è organizzata in quattro settori di attività: Abitare, Animare, Educare e Lavorare ciascuno con una propria autonomia progettuale e gestionale, espressa nel quadro di un piano triennale approvato dall'assemblea dei soci. Nello specifico si occupa di progettazione e gestione di: servizi socio-educativi con bambini, adolescenti e giovani, prevenzione delle diverse forme di dipendenze, animazione socio-culturale, aggregazione e partecipazione giovanile, inclusione lavorativa di persone svantaggiate, social housing e gestione socio-immobiliare.

Oggi Energie Sociali è ente accreditato per i Servizi al Lavoro (Regione Veneto), per la gestione di servizi per minori e per care leavers e giovani adulti fragili (Comune di Verona). E' inoltre iscritta ai registri nazionale e regionale degli enti che operano nel settore immigrazione. La cooperativa è aderente a Confcooperative.



Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La cooperativa si propone di promuovere la qualità della vita e di contribuire allo sviluppo di comunità locali solidali e attente alle persone ispirandosi ai principi della solidarietà, della democrazia, della partecipazione, dello spirito comunitario, dei diritti, del legame con il territorio e di un rapporto di sussidiarietà con le Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche. I progetti e i servizi di Energie Sociali nascono dal costante ascolto e osservazione dei processi sociali che generano esclusione e vulnerabilità.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- Revisione dell'attuale assetto organizzativo
- Sviluppo e consolidamento di tre funzioni trasversali:
- Comunicazione interna e esterna,
- Ricerca, valutazione, progettazione e fundraising,
- Gestione risorse umane e valutazione
- Consolidamento dei servizi amministrativi e finanziari e dei servizi generali
- Precisazione del ruolo dei responsabili di settore/area
- Prefigurazione degli sviluppi organizzativi nel breve periodo



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare la Cooperativa

Soci	21
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	89%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	10

L'**assemblea dei soci** è l'**organo decisionale** al quale possono presenziare anche i dipendenti non soci. Si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e della relazione del presidente. Inoltre approva il documento strategico triennale che definisce le linee politiche e di sviluppo della cooperativa.

Il **consiglio di Amministrazione**, sulla base delle linee definite, è l'**organo esecutivo** che decide le linee politico-operative e dura in carica 3 anni. Il CdA viene eletto in Assemblea a maggioranza assoluta dei presenti previa presentazione di auto ed eterocandidature con motivazioni e programma. I compiti principali del CDA sono:

- l'approvazione del bilancio preventivo e delle sue variazioni in itinere;
- la predisposizione del bilancio consuntivo da sottoporre all'assemblea dei soci;
- l'approvazione delle rette e dei parametri per i progetti da presentare (quote costi generali, valori di riferimento orario del personale, ecc)
- l'assunzione di mutui e di altre forme di finanziamento non progettuale;
- la deliberazione dei parametri da utilizzare per i progetti di cui siamo chiamati a fare i partners e che richiedono co-finanziamento;
- la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale e la dotazione organica;
- la nomina dei responsabili di settore, nei modi e termini stabiliti dal regolamento;
- la definizione degli obiettivi e dei programmi di sviluppo della cooperativa, ovvero delle attività sulle quali la cooperativa intende investire e che quindi comportano oneri aggiuntivi agli ordinari o a quelli previsti nei bilanci di previsione;
- la definizione delle alleanze e delle appartenenze strategiche (consorzi, reti, coordinamenti, ecc);

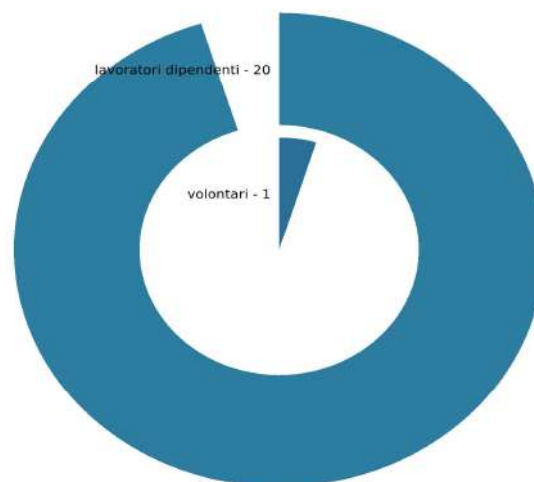
- l'approvazione dei piani di ristrutturazione aziendale e/o dei singoli settori che comportino impegni di spesa o mobilità del personale;
- la definizione degli strumenti per una effettiva verifica dell'azione gestionale e amministrativa dei dirigenti ed in particolare, la rispondenza dei risultati dell'attività con gli indirizzi impartiti.

Il **Presidente** del CdA Svolge le **funzioni di rappresentanza** della Cooperativa, all'interno ed all'esterno: rappresenta "politicamente" la cooperativa gestendo i rapporti esterni della cooperativa rappresentandola presso enti pubblici e istituzioni. Coordina direttamente l'immagine esterna, verificando gli strumenti di comunicazione attraverso i quali si presenta (sito web, depliant, brochure, comunicati stampa). Gestisce in prima persona gli organi sociali, presiede il cda, e la rappresentanza negli organi associativi e le funzioni di referenza con i committenti. Coordina il personale curando gli inquadramenti giuridici del personale assunto, valutando e verificando la correttezza dei percorsi di carriere, sostenendo la crescita professionale, coordinando la ricerca di nuove figure professionali, elaborando la creazione di percorsi formativi di inserimento in azienda. Verifica il regolare funzionamento degli adempimenti sociali con il supporto della segreteria generale: verbalizzazione, adempimenti libri societari. Si occupa del controllo di gestione e direzionale: si occupa di fare rielaborare i dati contabili per ottenere analisi periodiche, valutazione degli scostamenti rispetto ai bilanci revisionali. Con i Responsabili dei servizi e con i coordinatori degli uffici condetermina e cogestisce le attività di programmazione, progettazione, valutazione, pianificazione.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 21 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 2 soci, registrando così una variazione positiva.

Energie Sociali si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 57.14% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia

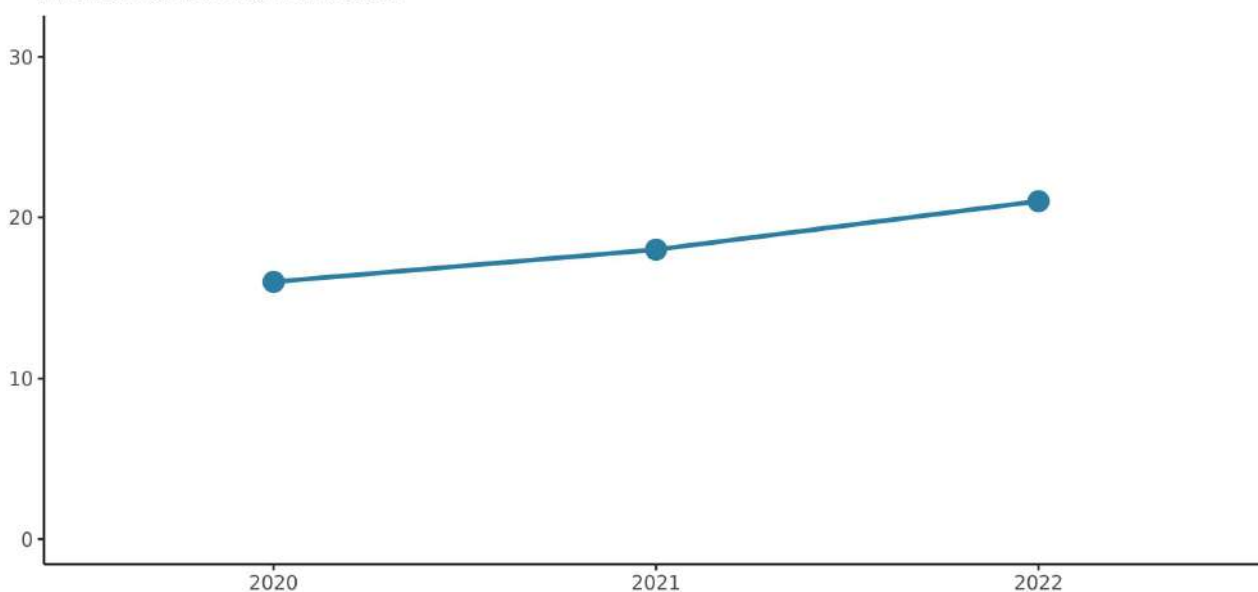


Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. proprietari della Cooperativa

sono i soci lavoratori. L'ammissione a socio è volontaria e avviene attraverso richiesta motivata al C.d.A. e non vi è alcuna obbligatorietà per i neo assunti. Per la cooperativa l'essere socio è una decisione personale, legata alla propria visione del mondo e si ritiene debba essere determinata dalla condivisione degli obiettivi sociali e produttivi, dalla visione del bene comune e dalla centralità del benessere dei nostri beneficiari. Le quote sociali sono uguali per tutti e ogni socio ha diritto ad un voto.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 12 soci, come anticipato essi sono oggi 21. Gli andamenti della base sociale spiegano poi l'eterogenea composizione di soci per anzianità di appartenenza: un 33% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni.

Andamento numero soci



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche nel coinvolgimento negli organi di governo di donne, giovani ed immigrati: Energie Sociali conta così la presenza tra i suoi soci di un 5% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne.

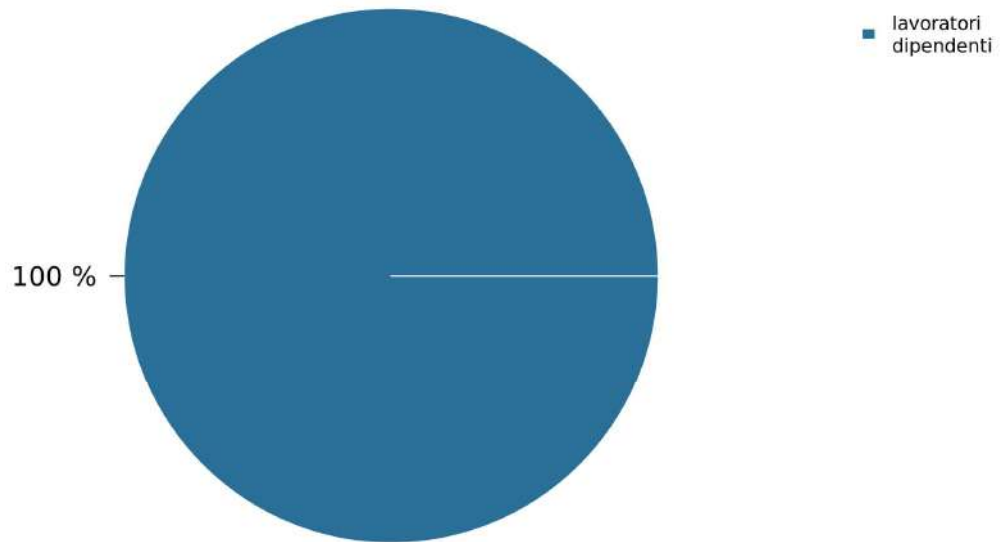
Nel 2022 Energie Sociali ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione è stato complessivamente del 89% per l'assemblea di approvazione del bilancio, di cui il 14% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 94%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 100%.

Nome e Cognome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Chiara Castellani	Presidente	25/06/2008	
Ilaria Andreasi	Consigliere	22/06/2017	

Paola Busti	Consigliere	22/06/2017
Fabio Berselli	Vice Presidente	03/01/2020
Andrea Danzi	Consigliere	03/01/2020

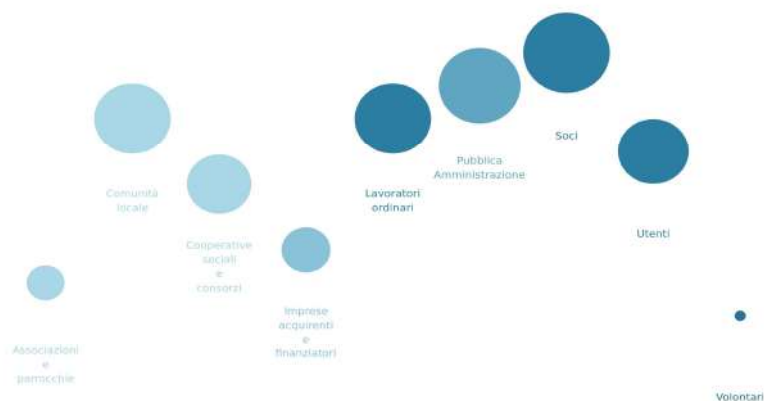
Composizione del CdA



La cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 1.800 Euro per i revisori contabili. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati in parte redistribuiti ai soci lavoratori attraverso risoni ad aumento della retribuzione, per un importo complessivo di 20.000 Euro.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione. Energie Sociali rende partecipi i **beneficiari dei servizi**, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli **altri portatori d'interesse**, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Energie Sociali.

Le Risorse Umane dell'anno

Lavoratori ordinari	44
Collaboratori	27
Professionisti	45
Volontari e ragazzi in servizio civile	6

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni.

Direttore/Responsabile di Area Svolge le funzioni di direzione delle strutture aziendali. In particolare, coordina le attività di progettazione, valutazione della qualità, politiche dello sviluppo, progettazioni innovative, politiche della formazione, controllo di gestione. Coordina i settori della cooperativa definendone i coordinatori, la/le equipe con riunioni periodiche di programmazione e valutazione (Incontri con le equipe, supervisione educativa...), tempi di lavoro (ferie, recuperi, permessi, carichi di lavoro,...) Gestisce in prima persona le attività di progettazione, la direzione dei progetti e delle ricerche, il controllo di gestione, la elaborazione dei piani e dei programmi di lavoro. Gestisce i rapporti con amministrazioni locali coinvolte in progetti gestiti dalla cooperativa e le relazioni con i consulenti esterni ed è responsabile della gestione economico finanziaria con supervisione delle attività amministrative relative ai propri settori. E' responsabile della qualità del lavoro: definizione di indicatori di qualità, rispetto di orari e procedure, mantenimento dei servizi negli standard dell'accreditamento Riferisce al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.

Coordinatore - Referente dei servizi socio-educativi Viene nominato dal Responsabile di Area, al quale risponde. Assicura la coerenza continua della gestione delle attività affidateci, la riprogettazione e la verifica continua della efficacia gestionale, il collegamento tra il vertice aziendale e la base sociale, l'efficiente comunicazione tra la base sociale e la struttura aziendale. Ha compiti di programmazione e pianificazione delle attività, di conduzione delle riunioni di equipe e dei gruppi di monitoraggio e verifica. Ha la responsabilità economica attenuata del/dei servizi in quanto ne deve condividere le scelte e la situazione con il Responsabile. Ha funzioni di controllo dei tempi di lavoro.

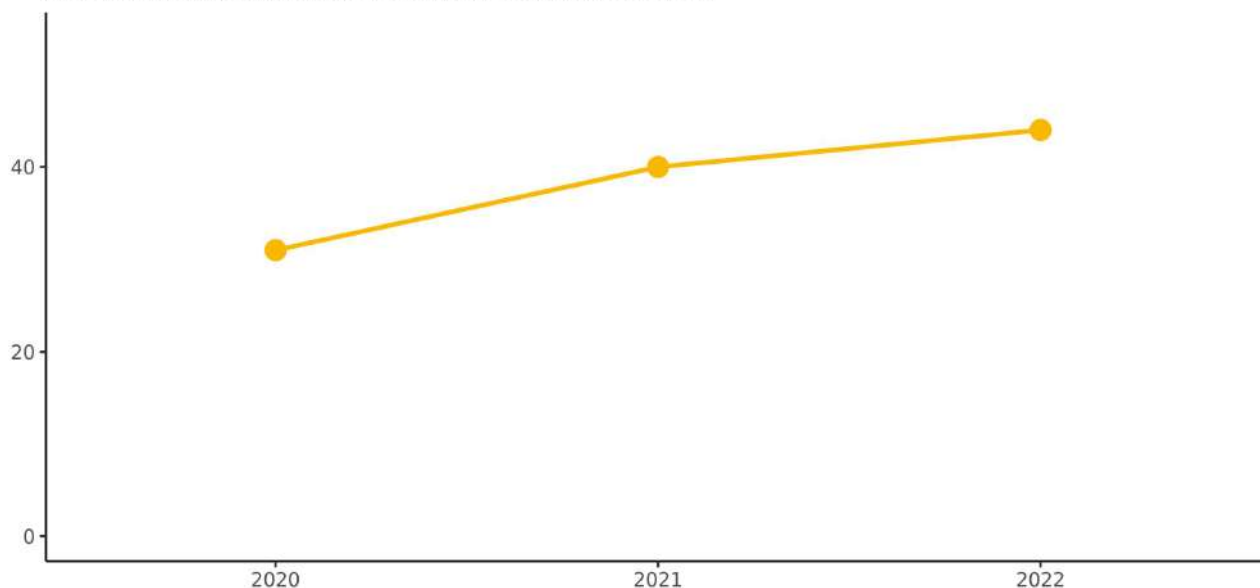
Coordinatori - Referenti dei servizi centrali Si occupano di tematiche relative al lavoro, alla progettazione sociale e al fund raising, al marketing sociale, alla formazione. Con il Presidente e i responsabili dei servizi condetermina e cogestisce le attività di programmazione, progettazione, valutazione, pianificazione relative ai propri servizi.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 44, di cui il 79.55% a tempo indeterminato e il 20.45% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 9 dipendenti rispetto all'uscita di 4 lavoratori, registrando così una variazione positiva.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 48 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 32 unità (per un totale di 52.702 ore retribuite).

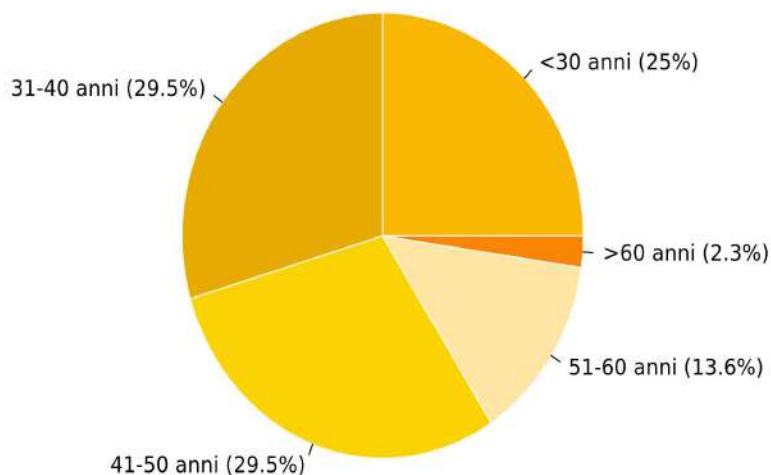
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 65.91%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 25%, contro una percentuale del 15.91% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

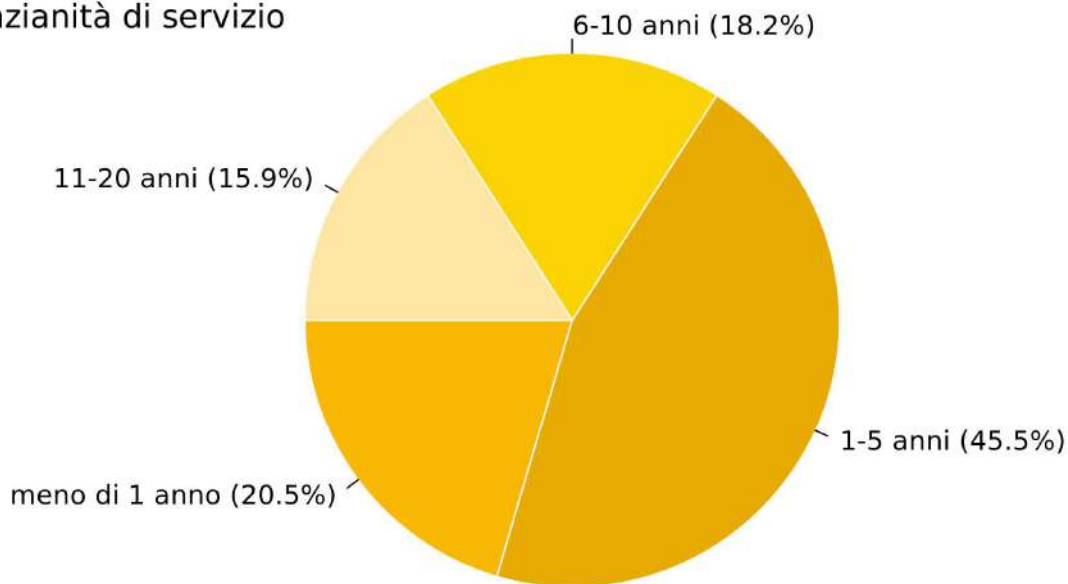


I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in: 37 laureati, 4 lavoratori diplomati e 3 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 19 educatori con titolo, 6 altro ruolo, 5 altri educatori, 5 coordinatori, 4 responsabili, 3 operai specializzati e 2 impiegati.

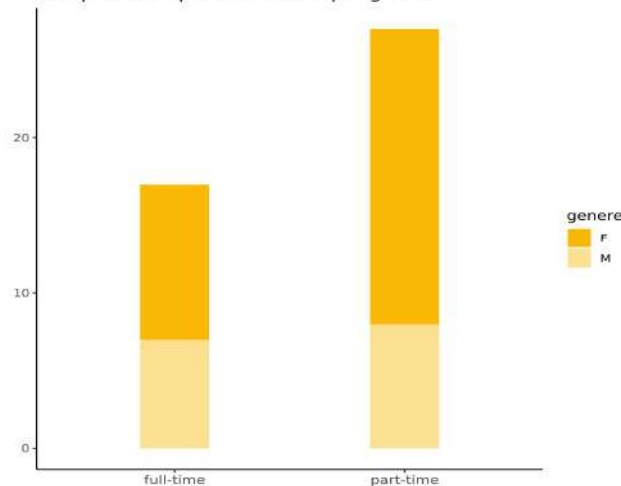
In una lettura dei livelli di fidelizzazione alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 34.09% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 7 lavoratori da oltre 10 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane.

Composizione per contratto e per genere



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 38.64% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 27 lavoratori con una posizione a part-time (19 scelti dai lavoratori e 8 proposti dalla cooperativa). Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 67% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e l'11% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Dirigenti	26.299 €	30.035 €
Coordinatore/responsabile/professionista	22.062 €	23.813 €
Lavoratore qualificato/specializzato	18.528 €	20.724 €

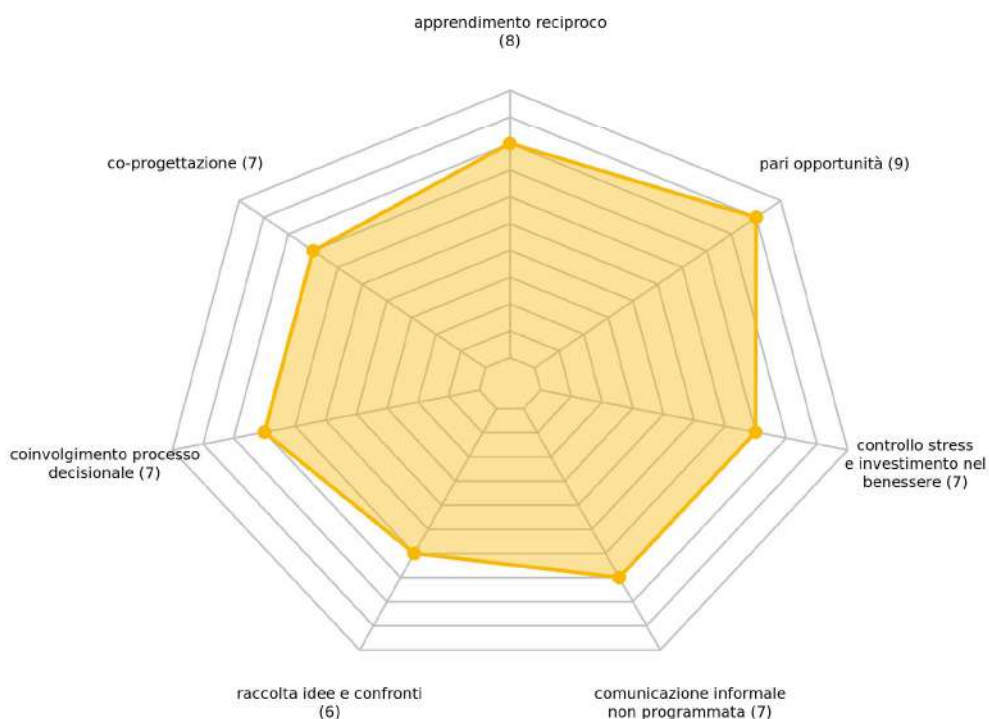
Il contratto applicato prevede la modalità operativa del distacco: nel corso dell'anno 3 lavoratori sono stati distaccati in altri enti di Terzo Settore, prestando in tali altri enti 2.760 ore.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi di trasporto, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Energie Sociali prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente tutti i lavoratori usufruiscono di servizi di welfare aziendale e nello specifico il 30% utilizza telelavoro/smartworking.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Energie Sociali investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Infortuni	58
Giorni di assenza per malattia totali	275
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	27
Contenziosi	0

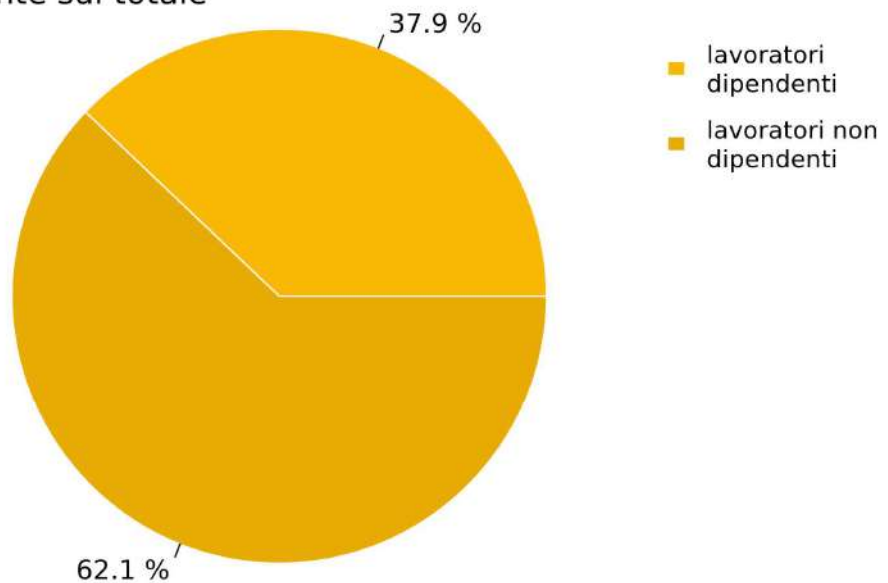
Energie Sociali crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Energie Sociali ha fatto ricorso a 27 collaboratori e 45 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 37.9%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha fatto un ampio ricorso a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi avuto una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro dipendente.

Peso lavoro dipendente sul totale



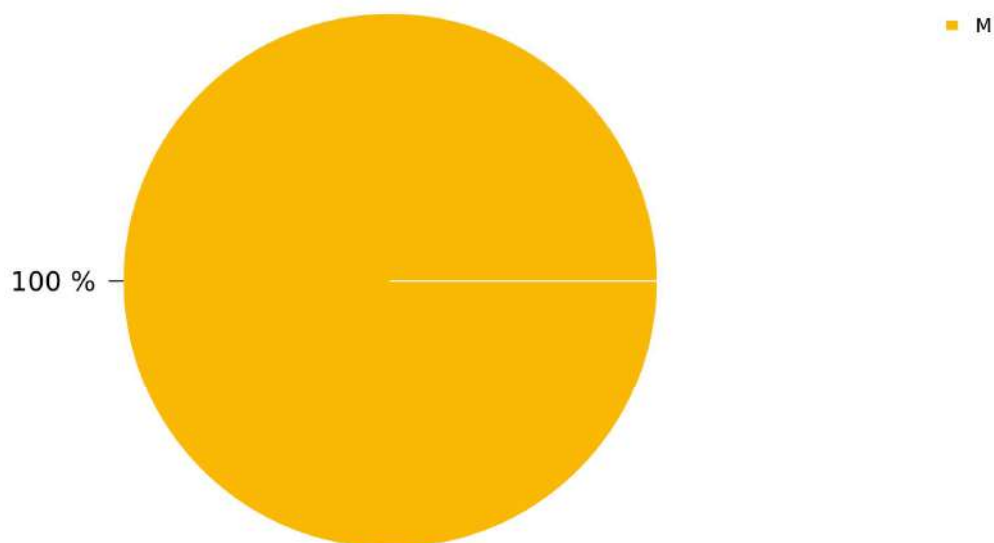
Una attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la cooperativa sociale ha ospitato 2 tirocini, 17 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 5 con servizio civile nazionale (SCN).

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di Energie Sociali costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato 1 volontario socio.

La presenza di volontari, risulta rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi cinque anni.

Genere volontari



Nel 2022 il volontario ha prestato 30 ore in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa.

Energie Sociali ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa si interessa dei suoi volontari, monitorando il loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Inoltre -secondo quanto stabilito anche legislativamente-, prevede per i propri volontari rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.

A conclusione di queste riflessioni sul volontariato, preme comunque dare spazio e voce anche alle altre modalità con cui la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del ruolo sociale ricoperto. Nel 2022, 51 cittadini attivi sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dalla cooperativa, prestando 19.650 ore complessive in tali attività di interesse sociale e comunitario.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Utenti e prestazioni annuali per tipologia di servizio

	Tipologia	N. Utenti	Prestazioni medie
aisa	sportello sociale	198	-
gestione socio immobiliare e disagio abitativo	servizio residenziale	57	6
cohousing giovani	servizio residenziale	29	-
casa novarini	centro giovanile	-	27.888
servizi educativi scolastici	servizi di contesto o integrativi	302	2.882
comunità residenziale per minori	servizio residenziale	9	-
comunità diurna per minori	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	47	-
gruppo appartamento San Zeno che ride	servizio residenziale	13	-
sportelli lavoro	sportello sociale	1.255	-
accompagnamenti lavorativi	accompagnamento al lavoro	164	-

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 2.245 e un numero totale di utenti senza presa in carico (contati per testa e non per singola prestazione) pari a 3.463.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

AISA

Il servizio si esplica in attività di orientamento e accompagnamento per la ricerca della casa in locazione attraverso alcune azioni mirate di: informazione e consulenza, sostegno

nella ricerca diretta della casa, accompagnamento e intermediazione all'abitare a favore di inquilini e proprietari.

La copertura temporale del servizio è stata di 51 settimane di apertura all'anno, per 18 ore di apertura a settimana e 3 sportelli aperti in simultanea. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale
Beneficiari totali	198
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	918
Entrate dal servizio	29.000 €

I beneficiari sono principalmente adulti 25-65 anni e si conta un 10% di giovani 19-24 anni e 10% di over 65. Tra i beneficiari del servizio si contano al 40% persone con disagio sociale, al 20% senza dimora e al 40% immigrati.

GESTIONE SOCIO IMMOBILIARE E DISAGIO ABITATIVO

Il servizio si esplica nella locazione di alloggi o stanze per persone in disagio abitativo, siano esse singoli o nuclei familiari, che non troverebbero altre soluzioni nel mercato immobiliare privato o nell'accesso alla casa pubblica. La locazione può avere un carattere transitorio o essere di lunga durata, e prevede una modalità di gestione degli alloggi centrata sul servizio di accompagnamento sociale degli abitanti, attraverso la coesione di vicinato e la valorizzazione degli inquilini come risorsa per l'area sociale nella quale si inseriscono gli alloggi. Gestione socio -immobiliare - Il servizio si esplica nella gestione immobiliare integrata di un complesso residenziale di 100 unità, dove sono svolte funzioni di property, facility e community management. Nel servizio, oltre agli appartamenti, sono previsti spazi comuni a disposizione degli abitanti, un giardino interno, una galleria dove trovano spazio negozi e servizi di quartiere. Il servizio si rivolge a tutti, specialmente alle giovani coppie, alle famiglie con bambini, ai nuclei con presenza di anziani o disabili.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	57
Prestazioni/accessi medi a settimana	6
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	1.040

Entrate dal servizio	29.924 €
----------------------	----------

I beneficiari sono tutti giovani 19-24 anni, di cui il 35% con disagio sociale.

COHOUSING GIOVANI

Il servizio si esplica attraverso la creazione di piccole comunità abitative per giovani dai 18 ai 30 anni in cui condividere spazi, risorse e servizi e offre inoltre supporto nel percorso di crescita sociale e professionale verso l'autonomia.

Il 76.92% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	29
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	1.040
Entrate dal servizio	116.811 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono al 70% giovani 19-24 anni e al 30% nella fascia d'età 25-65 anni. Si rileva poi la presenza di un 45% di persone con disagio sociale.

CASA NOVARINI

Casa Novarini è un centro polivalente di formazione, creatività e aggregazione giovanile del Comune di San Giovanni Lupatoto che Energie Sociali gestisce fin dalla sua attivazione nel 2006, salvo una pausa dal 2018 a metà 2021. Casa Novarini è anzitutto un luogo di promozione delle politiche giovanili a San Giovanni Lupatoto che mette a disposizione spazi per le iniziative di gruppi e associazioni, realizza e supporta iniziative formative, educative e aggregative, promuove progetti con i giovani.

La copertura temporale del servizio è stata di 48 settimane all'anno, per 27 ore di offerta e 21 di apertura a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	centro giovanile
Prestazioni/accessi medi a settimana	581

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	1.296
Entrate dal servizio	269.444 €

I beneficiari sono al 90% minori e adolescenti 15-18 anni e al 10% giovani 19-24 anni. Tra i beneficiari del servizio si conta un 60% di persone con disagio sociale e 30% di immigrati.

SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI

Il servizio si esplica in diverse tipologie di attività legate al mondo scolastico: supporto scolastico, counselling, educatore scolastico, laboratori sulle life skills, formazione e sensibilizzazione sulle problematiche legate all'uso di sostanze legali e illegali.

Il 14.99% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	302
Prestazioni/accessi medi a settimana	2.882
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	22
Ore di lavoro dedicate	3.256
Entrate dal servizio	76.809 €

I beneficiari rientrano principalmente nella fascia d'età 15-18 anni (83%) ma si rileva anche un 15% di minori e adolescenti 7-14 anni e 2% di giovani 19-24 anni. Tra i beneficiari del servizio si contano al 3% ragazzi con disabilità, al 12% con disagio sociale e al 27% immigrati.

COMUNITÀ RESIDENZIALE PER MINORI

Il servizio si esplica in una comunità educativa accreditata dalla Regione Veneto, per 7-8 minori, in età 13-18, in stato di allontanamento familiare ed inseriti in comunità per decreto del T.M., o per ex legge 403, o per accordo consensuale con la famiglia d'origine. Indipendenti ha una forte valenza di accompagnamento e supporto al raggiungimento di autonomie –siano esse legate all'ambito personale della cura di sé, e degli spazi, come quelle orientate alla scuola/lavoro e, successivamente, in prossimità della maggiore età, alla definizione di un progetto educativo ed abitativo chiaro rispetto al dopo-comunità-. La comunità è inserita in un contesto urbano che permette ai ragazzi di raggiungere

facilmente in autonomia le scuole, così come i luoghi di aggregazione giovanile, le associazioni sportive, in un quartiere che offre ampie possibilità di inserimento in realtà che si occupano di cultura, sport, ecc.. Negli ultimi anni, in collaborazione con i servizi invianti, è aumentata la collaborazione con le famiglie d'origine, in quanto anche loro sempre co-protagoniste del progetto educativo dei minori. La comunità si attiene alle normative previste in ambito minori, per quanto riguarda la stesura di p.e.i., schede di osservazione, relazioni, ecc..

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	9
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	9.100
Entrate dal servizio	283.000 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori e adolescenti 15-18 anni con disagio sociale.

COMUNITÀ DIURNA PER MINORI

Il servizio si esplica come luogo, spazio e tempo, di prevenzione del disagio minorile. Accoglie mediamente minori preadolescenti e adolescenti per i quali è necessario l'accompagnamento verso un'autonomia personale e sociale mediante modalità personalizzate ed innovative di sostegno scolastico, di orientamento, di supporto psicologico e pedagogico ed in alcuni casi anche di accompagnamento al lavoro. Obiettivi prioritari della Comunità sono: la valorizzazione delle capacità di ciascuno, la ricerca e lo sviluppo dei propri interessi, la gestione positiva del presente e la possibilità di immaginare e costruire il proprio futuro.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 52 ore a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	47
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	14

Ore di lavoro dedicate	6.968
Entrate dal servizio	208.000 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori con disagio sociale, di cui il 70% nella fascia d'età 15-18 anni e il 30% nella fascia 7-14 anni.

GRUPPO APPARTAMENTO SAN ZENO CHE RIDE

Il servizio si esplica in un appartamento destinato ad accogliere ragazzi maschi minori stranieri non accompagnati, di età compresa tra i 16 ed i 18 anni. Il gruppo appartamento in semi-autonomia si caratterizza per essere una seconda fase nella filiera dell'accoglienza di migranti, ponendosi quindi in un momento successivo alla prima fase di osservazione; la semi-autonomia richiede delle capacità minime di gestione delle relazioni di gruppo, della casa, e del rispetto di impegni formativi e professionali. Gli educatori che supportano ed accompagnano i ragazzi nel raggiungimento di obiettivi linguistici, scolastici, lavorativi, e per ultimo abitativi, sono presenti all'interno dell'appartamento variabilmente dalle 3,5 alle 6 ore in orario diurno, e sempre nella fascia oraria 20.00-8.00. Gli educatori di San Zeno investono prioritariamente nel territorio, curando le relazioni con le scuole e le aziende (che possono offrire periodi di tirocini formativi e lavorativi), ma anche cercando di favorire il contatto con le realtà sportive, ludico e culturali, al fine di perseguire un positivo modello di integrazione sociale dei minori accolti.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	13
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	5.460
Entrate dal servizio	158.000 €

SPORTELLI LAVORO

Le attività previste per la gestione dello sportello lavoro si dividono in attività di frontoffice e attività di backoffice. Fase di accoglienza. La fase di accoglienza si concretizza in un colloquio di durata variabile. Fase di orientamento. In questa fase del percorso di presa in carico si definisce l'attività di consulenza orientativa a favore delle persone disoccupate che hanno accesso allo sportello, finalizzata all'individuazione di un percorso professionale individualizzato e volto all'inserimento occupazionale o al rinforzo di competenze

specifiche, anche mediante la segnalazione e la successiva partecipazione a percorsi formativi mirati. Accompagnamento al lavoro (incrocio domanda e offerta) e iniziative per facilitare l'inserimento lavorativo di persone fragili. Il percorso di accompagnamento prevede colloqui individuali con la persona disoccupata che viene coinvolta attivamente nel percorso, le vengono dati compiti e piccoli obiettivi da raggiungere nell'ottica di renderla il più autonoma possibile nella ricerca di lavoro, in modo che possa sviluppare e acquisire competenze utili anche dopo il periodo di presa in carico. Se la persona risultasse avere problematiche particolari familiari o sociali, l'OML segnala l'utente ai servizi sociali per una presa in carico attenta non solo alla sfera lavorativa, ma anche familiare/sociale. Qualora l'OML individui un profilo e una azienda idonea, l'OML concorderà un primo appuntamento individuale per presentare il candidato e poi presiederà al colloquio di selezione; nel caso la persona risulti idonea, l'OML monitorerà l'inserimento (sia in caso di contratto che di tirocinio) e a distanza di 6 mesi valuterà l'esito del percorso.

La copertura temporale del servizio è stata di 50 settimane di apertura all'anno, per 8 ore di offerta a settimana e 18 sportelli aperti in contemporanea. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale
Beneficiari totali	1.255
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	7.640
Entrate dal servizio	167.607 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 45% persone con disabilità, all'1% persone con problemi di salute mentale, al 39% persone con disagio sociale, all'1% persone con dipendenze, all'1% senza dimora e al 37% immigrati. Rispetto all'età, il 76% è adulto 25-65 anni, il 40% over 65, il 20% giovane 19-24 anni e l'1% minore e adolescente 15-18 anni.

ACCOMPAGNAMENTI LAVORATIVI

Il servizio si esplica in progetti di accompagnamento e orientamento al lavoro prevalentemente per persone fragili e percorsi di tirocinio.

Il 69.39% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	accompagnamento al lavoro
Beneficiari totali	164

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	5.096
Entrate dal servizio	134.014 €

I beneficiari sono principalmente adulti 25-65 anni (96%) e si conta la presenza di un 4% di giovani 19-24 anni. Tra i beneficiari del servizio si contano all'88% persone con disagio sociale.

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati:

- Il Progetto La Fabbrica del Quartiere è un luogo d' incontro dove costruire relazioni e lavorare insieme per migliorare il quartiere di Borgo Roma. Un luogo dove avviare esperienze di partecipazione, coinvolgimento e auto-organizzazione attraverso azioni di sperimentazione del welfare urbano.
- Baleno è una casa di quartiere, uno spazio recuperato all'interno del rione Orti di Spagna nel quartiere San Zeno di Verona. Baleno intende contribuire a rafforzare il tessuto socio-culturale del quartiere, e promuovere la vivibilità urbana intesa come dimensione del benessere individuale e collettivo della comunità e coinvolgerà circa 500 persone, di diverso genere ed età.
- "Ci sto? Affare fatica" è un progetto, rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni, che intende recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno e della fatica, stimolando gli adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni.
- S.T.E.P.S. (Shared Time Enhances People Solidarity) è un progetto europeo che affronta il tema del cambiamento demografico nella 3^a circoscrizione di Verona, scelta perchè la sua composizione socio-demografica è rappresentativa delle caratteristiche della popolazione urbana. Il Progetto pone al centro la comunità degli abitanti - le famiglie, gli anziani, le giovani coppie, gli adolescenti e i giovani, ecc. - sui temi dell'abitare, del lavorare, della partecipazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della mobilità e dell'economia di condivisione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	19

Partecipanti agli eventi	1.300
Giornate di presenza sul territorio	57
Beneficiari dei servizi territoriali	2.627

Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in 29 quartieri e 4 comuni con più di 5.000 abitanti.

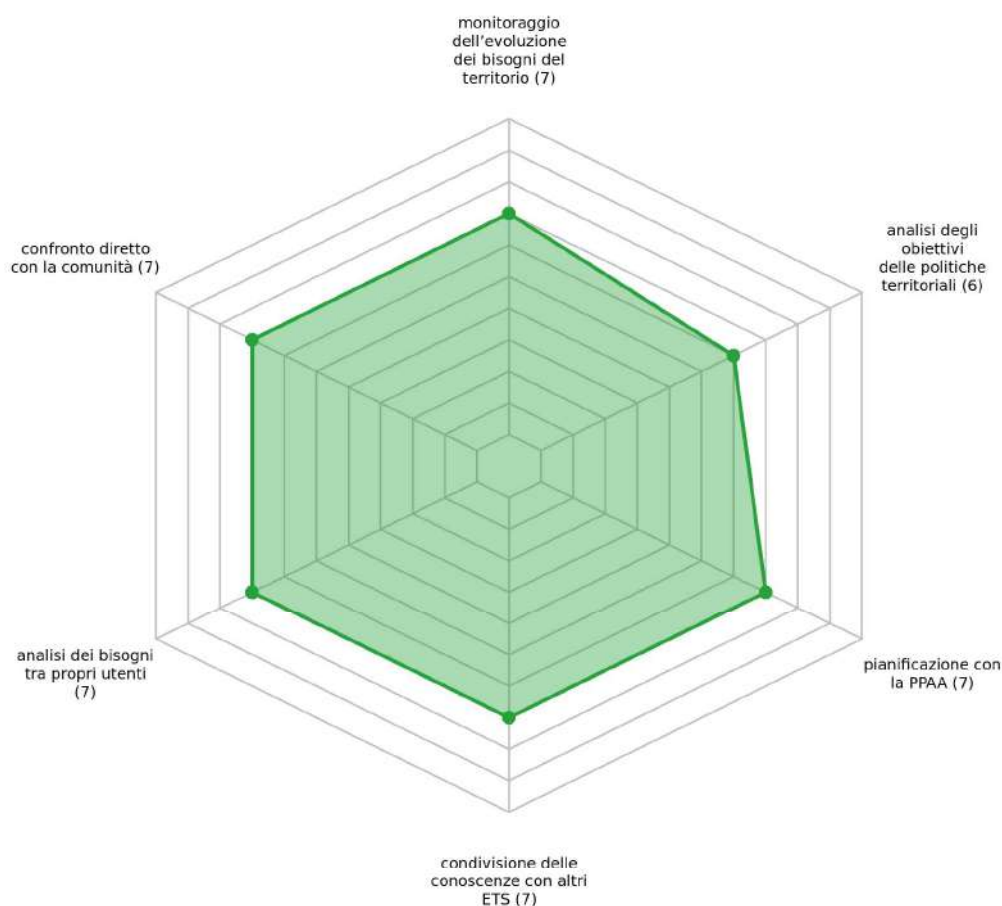
I partecipanti e beneficiari di tali attività sono per il 5% bambini 0-3 anni, 5% bambini 4-6 anni, 15% minori e adolescenti 7-14 anni, 15% minori e adolescenti 15-18 anni, 7% giovani 19-24 anni, 48% adulti 25-65 anni e 5% over 65. Si rileva inoltre la presenza di un 3% di persone con disabilità, 2% persone con problemi di salute mentale, 20% persone con disagio sociale e 28% di immigrati.

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: UNIEN ISO 9001:2015 (per l'erogazione dei servizi al lavoro).

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa, la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la realizzazione di analisi dei bisogni tra i propri utenti, con il fine di intercettare possibili nuove linee di sviluppo dei propri servizi, condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda

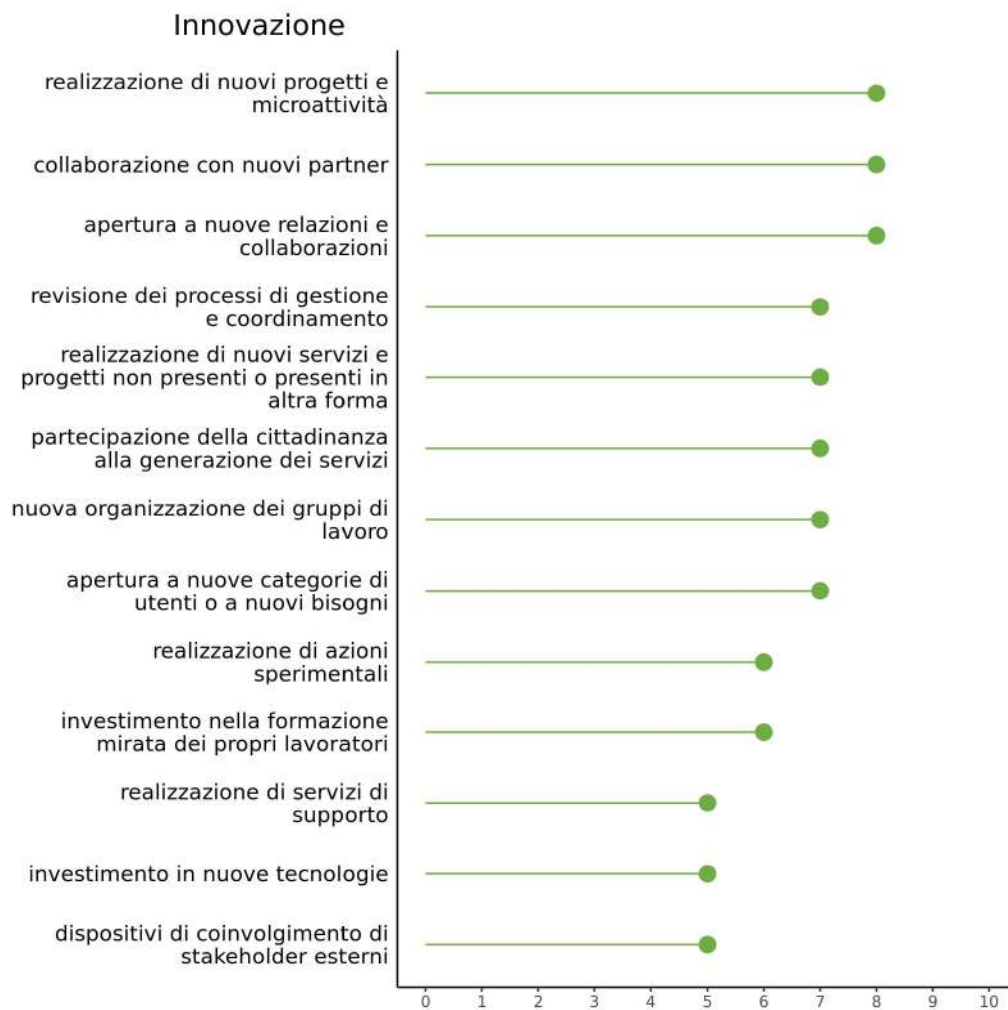


Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi e alla mappatura (autonoma o in coordinamento con l'ente pubblico) dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare il proprio raggio d'azione.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti.

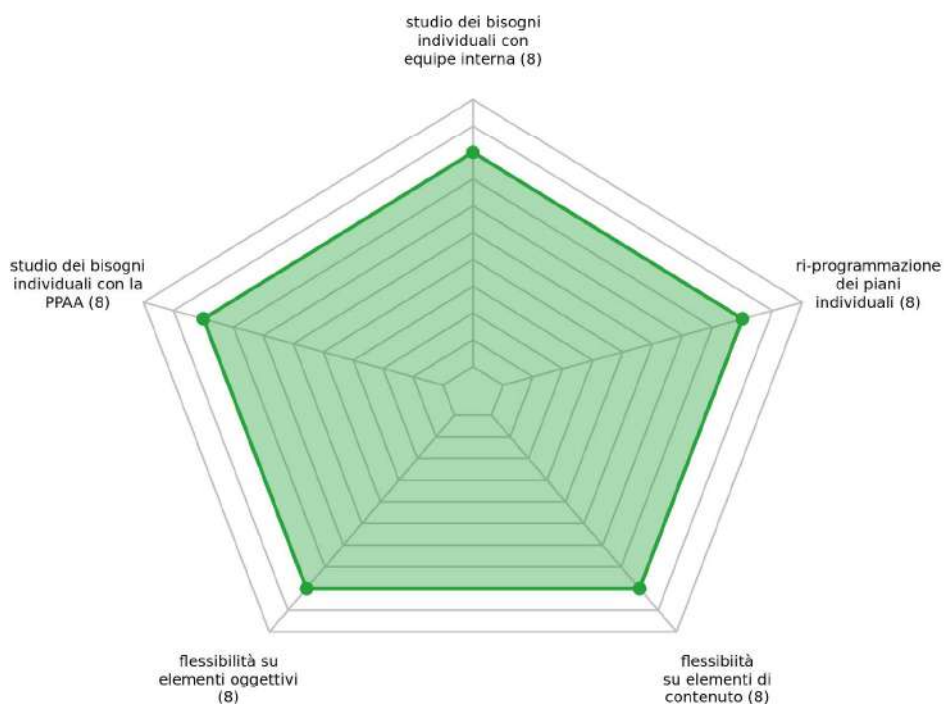
Energie Sociali punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato nuovi servizi all'interno della cooperativa grazie alla collaborazione di nuovi partner.

L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio.



Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per Energie Sociali è possibile osservare che i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari e di equipe condivise tra cooperativa e servizi pubblici, i servizi presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi e di contenuto e i servizi prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento/evoluzione dei bisogni dell'utente.

Flessibilità dell'offerta



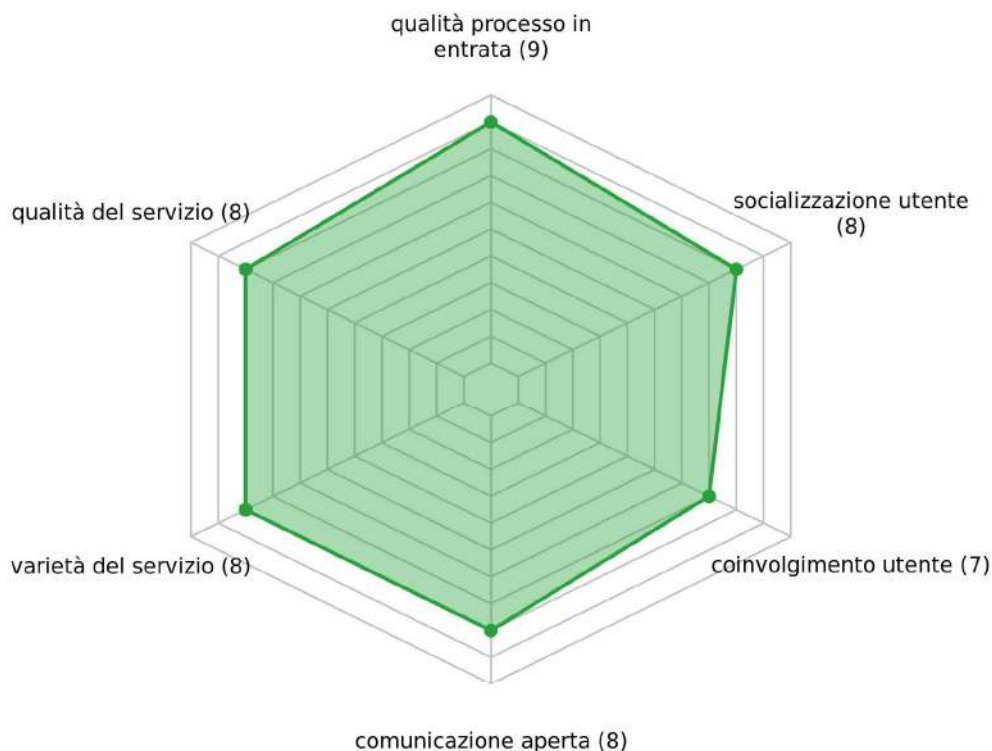
Energie Sociali cerca di promuovere una certa **filiera di servizio** nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o laboratori ai prerequisiti lavorativi esterni, collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

Nel corso del 2022 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 273 utenti e per un impegno mensile mediamente di 2 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Tra gli utenti formati dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, 280 hanno trovato poi un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi e a 14 utenti è stato offerto un inserimento in borsa lavoro, con ulteriore ricaduta occupazionale.

Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come Energie Sociali persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del

territorio, la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente.

Impatto sugli utenti

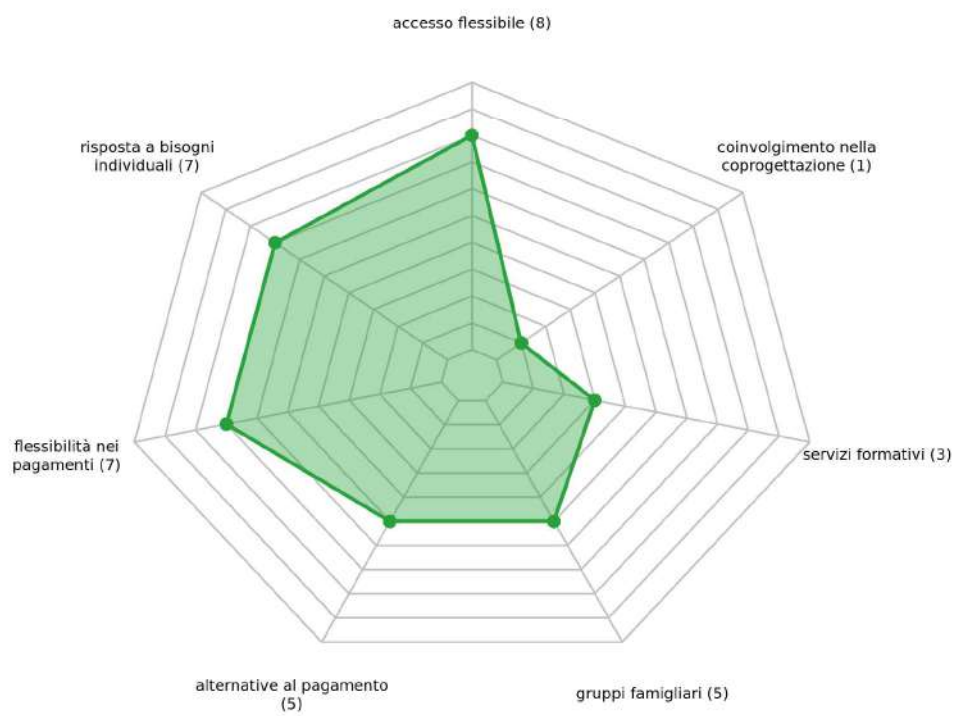


Similmente, a favore dei famigliari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore e flessibilità nei pagamenti.

E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo occasionale ma formalizzato.

Energie Sociali assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, come atto volontario e di attenzione ai percorsi intrapresi dagli utenti, con obiettivi anche di intervento e miglioramento futuri.

Impatto sui famigliari



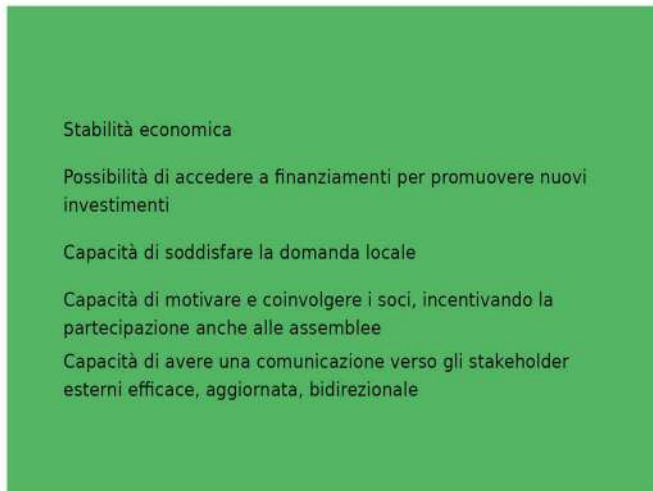
VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Energie Sociali svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura pubblica, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

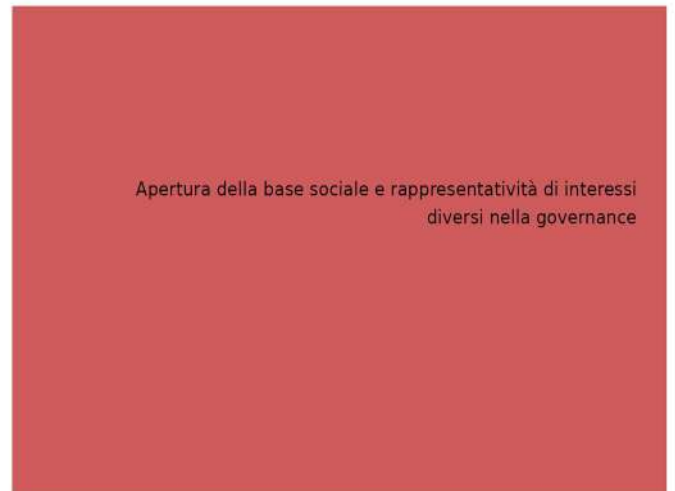
Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza



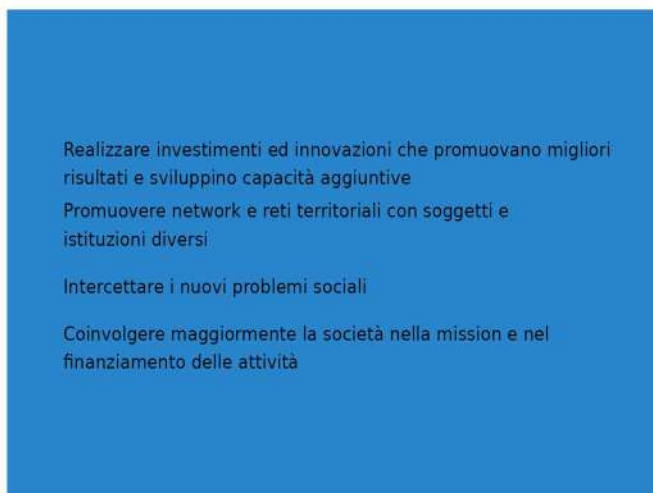
- Stabilità economica
- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee
- Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale

Punti di Debolezza



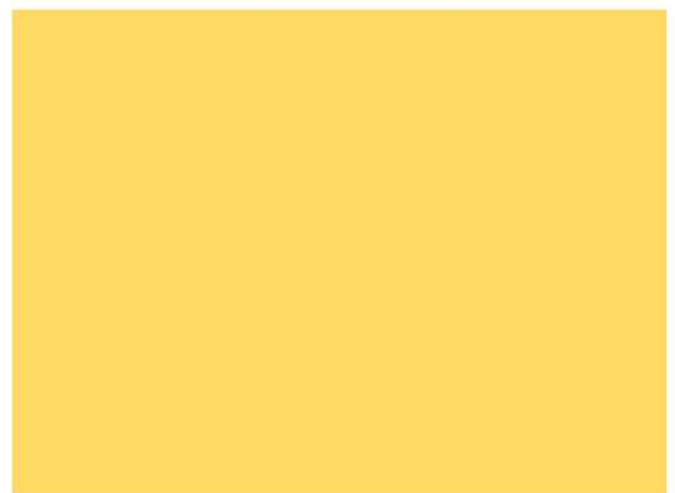
- Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Opportunità



- Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce



-



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

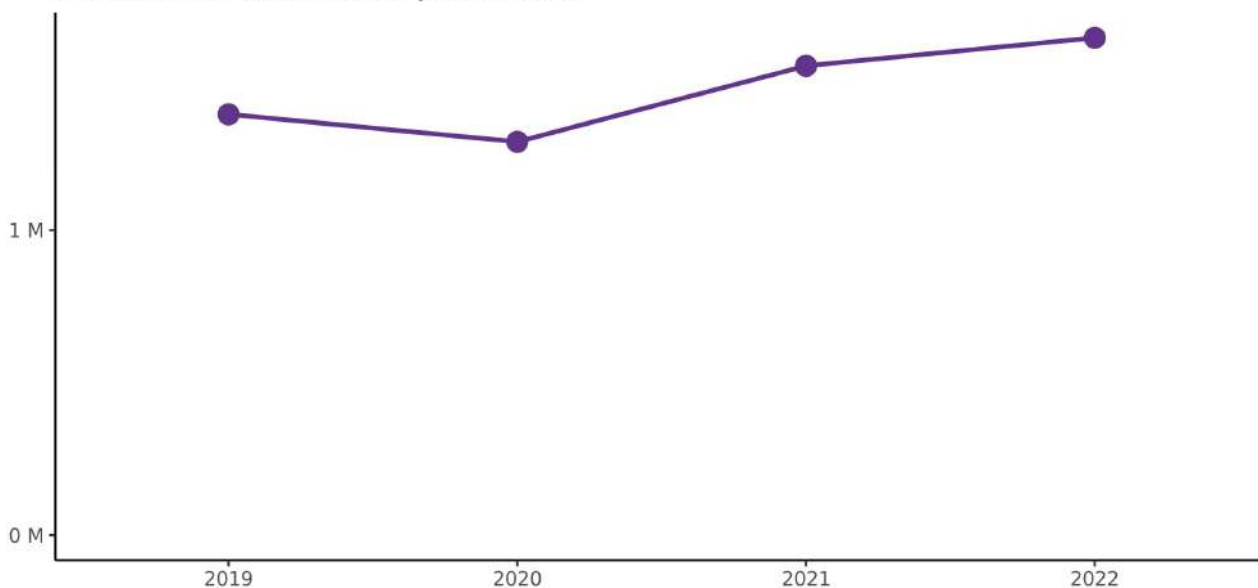
Patrimonio	616.941 €
Valore della produzione	1.630.256 €
Utile d'esercizio	19.259 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 1.630.256 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 5.94%.

Andamento valore della produzione



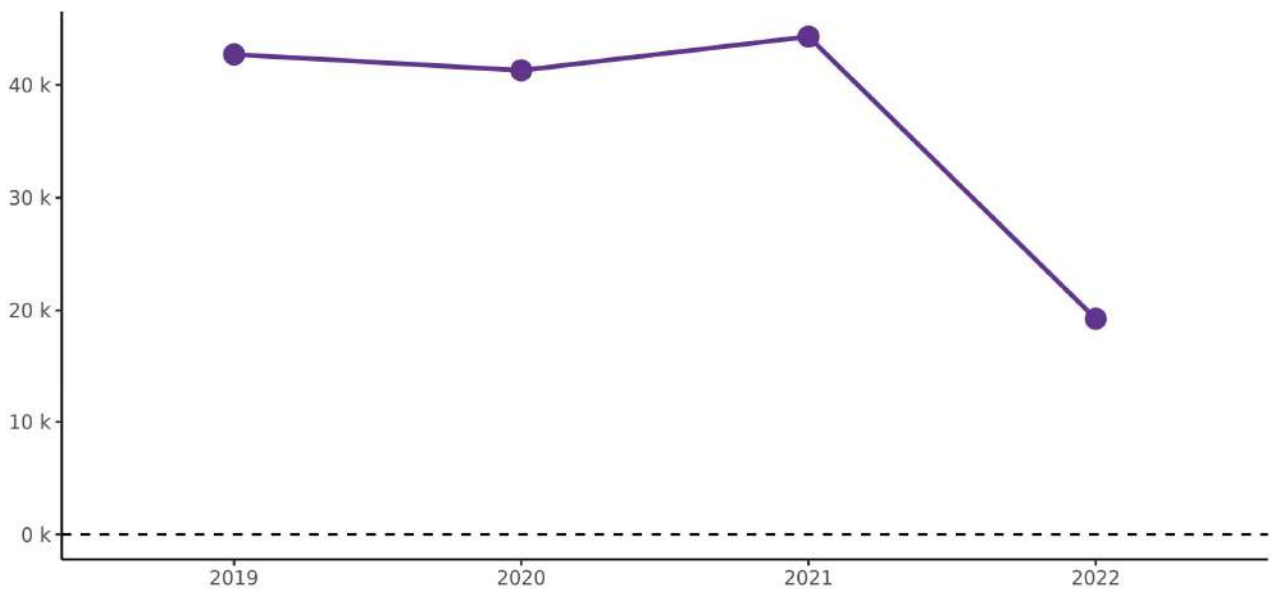
I costi sono ammontati a 1.603.691 Euro, di cui il 63,67% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 66,54%.

I Costi

Costi totali	1.603.691 €
Costi del personale dipendente	1.021.003 €
Costo del personale collaboratore/professionista	46.156 €
Costo del personale dipendente socio	592.950 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 19.259 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 616.941 Euro ed è composto per lo 0,85% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	616.941 €
Capitale sociale	5.250 €
Riserve	592.432 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 2.868 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 6 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 23 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete alla cooperativa e 12 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato immobili sottoutilizzati o abbandonati: Energie Sociali realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente.

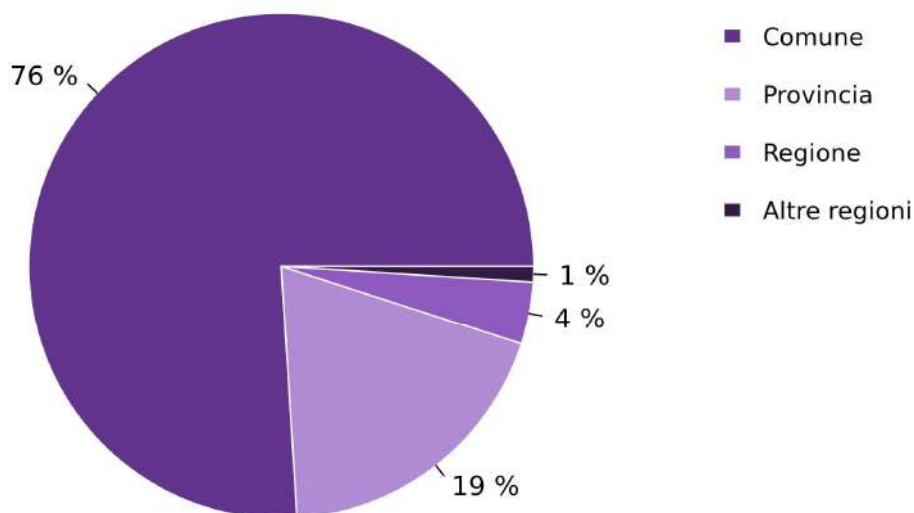
La fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è poi identificata nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione a canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa un risparmio annuo stimato in 37.177 Euro.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

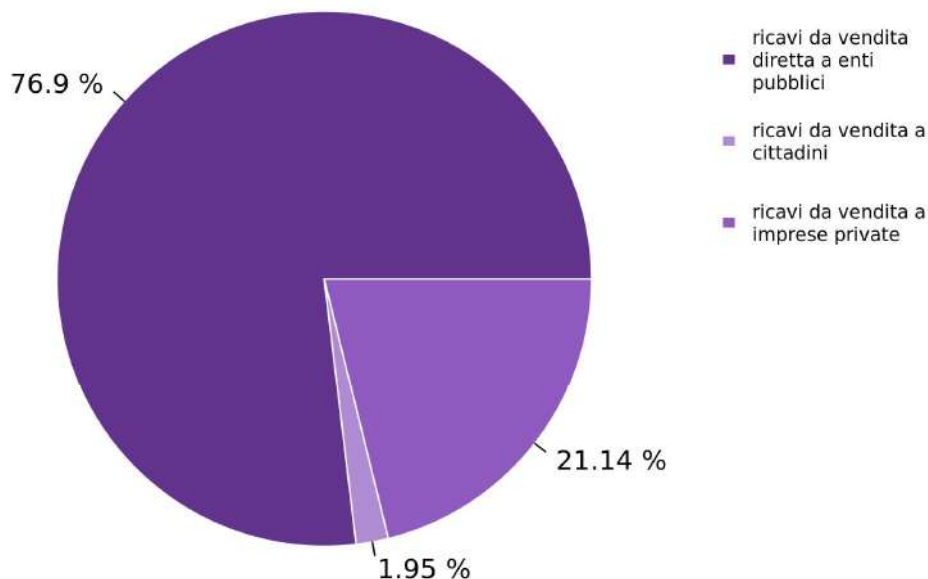
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 80.56% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 117.266 Euro di contributi pubblici e 196.001 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 313.267 Euro.

Tali dati posizionano la cooperativa sociale tra le cooperative sociali che ancora presentano forti legami con le pubbliche amministrazioni e bassi livelli di apertura al mercato privato, dato il settore di attività in cui opera.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune, e nel 2022 la cooperativa ha vinto complessivamente 2 appalti pubblici di cui: 1 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 1 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 69.3%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 26% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

Clienti e Committenti Privati

Imprese	10
Enti di Terzo Settore	9
Singoli cittadini identificabili per testa	10

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 77.055 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di risorse, si osserva che nel triennio 2020/2022 ha partecipato complessivamente a 13 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea, con conseguente vincita di 8 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 11.705 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.



ALTRE INFORMAZIONI

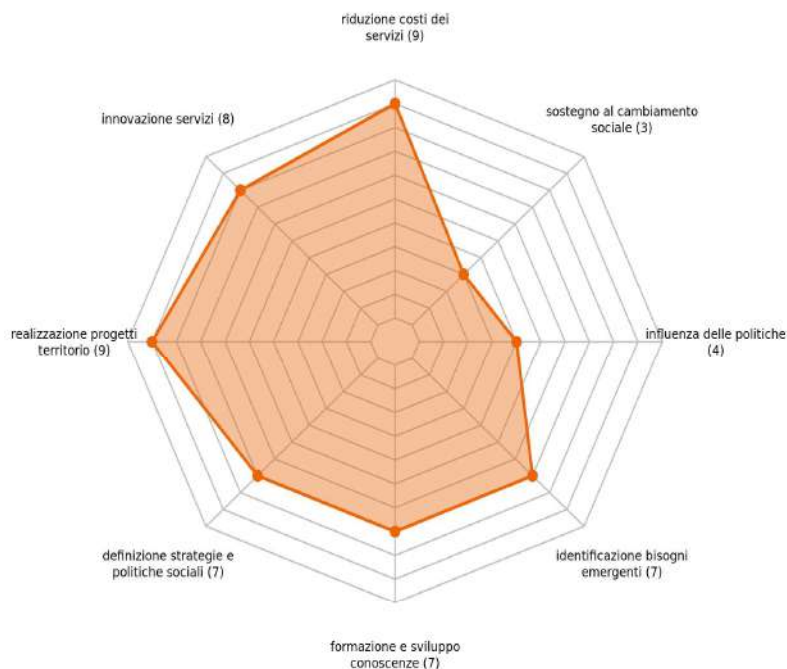
IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Energie Sociali agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Energie Sociali ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, nuovi servizi per la comunità e nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni: la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise e l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti.

Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, il 90% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 15% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore e l'85% in acquisti da organizzazioni profit.

La relazione con le **imprese profit** del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, la cooperativa ha collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa, per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. Inoltre, ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

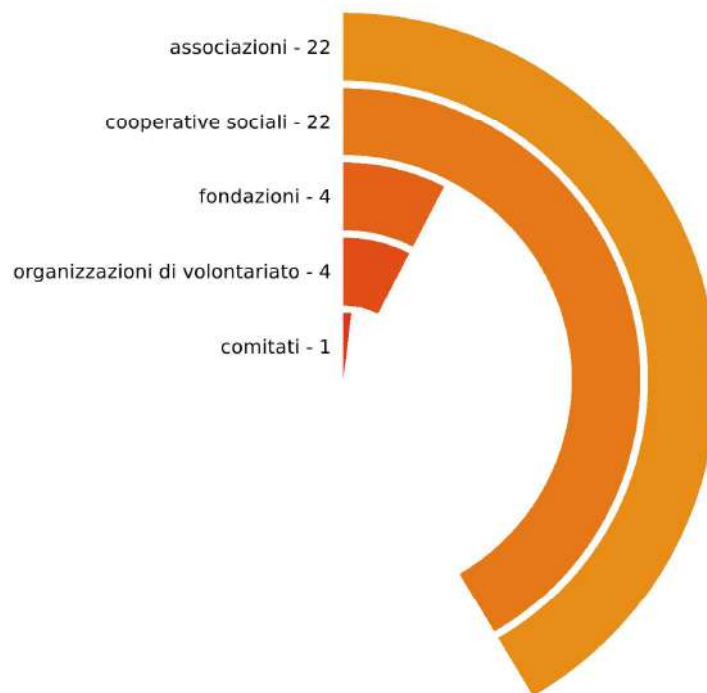
Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Associazioni temporanee d'impresa	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	4
Partnership con organizzazioni for-profit	2

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La rete



La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati (ad esempio fondazioni).

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni

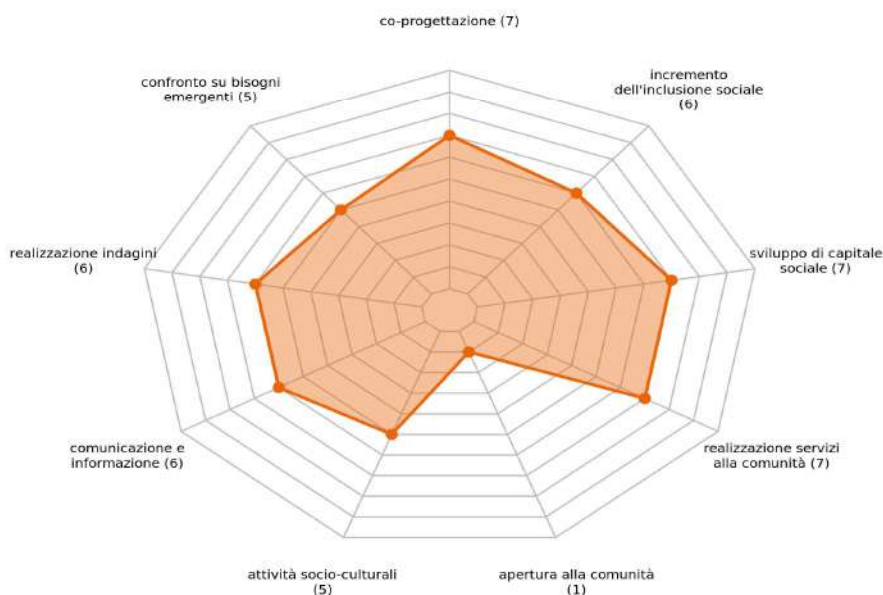
nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Energie Sociali ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Processi sulla collettività



Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la

cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: Energie Sociali si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale, mentre tra le azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro perché non ancora sufficientemente promosse dalla cooperativa si possono identificare l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...) e l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale Energie Sociali è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo sociale. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Energie Sociali di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE Energie Sociali ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in

obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE In Energie Sociali tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE Energie Sociali sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.